



DICHIARAZIONE DELLA POLITICA PER LA SICUREZZA

RAVO S.p.A. pone la sicurezza e la salute dei propri lavoratori in primo piano, attribuendo alla salvaguardia dell'integrità dei lavoratori e dei terzi, nonché alla protezione dell'ambiente esterno, importanza primaria nell'ambito degli obiettivi aziendali. L'azienda è consapevole che tutti gli infortuni possono essere prevenuti; a tal fine la disponibilità ed il coinvolgimento di tutto il personale nella prevenzione costituiscono elemento fondamentale.

Tutto il personale è tenuto ad assumere un atteggiamento responsabile nei confronti della Sicurezza, contribuendo sia all'individuazione di eventuali situazioni di rischio, sia nel manifestare uno scrupoloso rispetto delle procedure di lavoro e delle norme di legge. Ciò a tutela del Cliente, di sé stessi e dell'azienda.

Il presente documento è posto a conoscenza di tutti i lavoratori, in quanto direttamente coinvolti.

In linea con tali principi RAVO S.p.A. è impegnata a:

- sviluppare ogni sforzo nel campo della prevenzione;
- fornire un ambiente di lavoro sicuro, nel puntuale rispetto delle disposizioni di legge, impiegando adeguate soluzioni tecniche, elaborando idonee procedure operative, curando la formazione e l'addestramento del personale;
- mantenere informati i propri dipendenti ed i terzi che accedono agli insediamenti di pertinenza propri o in gestione, nonché le autorità interessate, sui rischi potenziali, ragionevolmente prevedibili, sulle misure di prevenzione adottate e sui sistemi di protezione, individuali e collettivi, predisposti;
- verificare che le disposizioni e le procedure emanate siano correttamente conosciute ed applicate.

L'intento è quello di promuovere la consapevolezza e la motivazione, nonché azioni obiettive per realizzare la tutela della salute e della sicurezza a tutti i livelli dell'azienda, costituendo un'organizzazione in grado di pianificare e applicare correttamente provvedimenti in materia di salute e sicurezza per:

- rispondere alle esigenze effettive dell'Azienda in termini di attività, natura ed entità dei rischi ed avere a disposizione tutte le risorse necessarie per la sua implementazione;
- dichiarare e documentare l'impegno, da parte dell'Azienda, a riferirsi costantemente, oltre che alla conformità della legislazione vigente, a standard aziendali, nazionali ed internazionali, a norme tecniche riconosciute, a tecniche di buona pratica, e ad ogni altra disposizione riconosciuta e sottoscritta dall'Azienda, che sia atta a garantire il raggiungimento dei massimi livelli di sicurezza possibili in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- essere definita e documentata in forma semplice e chiara;
- rendere partecipi tutti i lavoratori sottolineando l'impegno comune per migliorare i livelli di sicurezza e salute, l'importanza della consapevolezza e della partecipazione di tutti, gli obblighi e le responsabilità dei singoli, dalle figure apicali al lavoratore;
- garantire l'opportunità da parte di tutti di visionare la documentazione e di richiederne copia, ove necessario;
- dichiarare e documentare l'impegno a garantire nel tempo i livelli di sicurezza e salute raggiunti;
- contemplare il riesame periodico del sistema e degli obiettivi, al fine di assicurarne la pertinenza, congruenza con la reale situazione e, se necessario, la modifica.



DICHIARAZIONE DELLA POLITICA PER LA SICUREZZA

Gli obiettivi sono stati definiti considerando:

- le norme e prescrizioni esterne ed interne;
- l'individuazione dei pericoli e dei soggetti esposti e loro caratterizzazione;
- la valutazione dei rischi;
- le scelte aziendali;
- le finanze disponibili per investimenti e migliorie dell'attività;
- l'opinione delle parti interessate: RLS, RSPP, etc.

Nello stabilire gli obiettivi generali sono stati tenuti in conto contemporaneamente:

- la pericolosità delle attività
- le dimensioni dell'azienda
- la complessità e l'articolazione della struttura aziendale

RAVO S.p.A., alla luce di quanto fin qui affermato, ha identificato i seguenti obiettivi:

- eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite e, ove ciò non sia possibile, loro riduzione al minimo;
- miglioramento continuo dei livelli di sicurezza;
- abbattimento nel tempo della frequenza e della gravità potenziale dei "quasi incidenti";
- adeguamento del lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per attenuare gli effetti di questi lavori sulla salute;
- ottimizzazione dell'attività di controllo in termini di frequenza;
- ricerca di tecnologie a minore impatto sulla sicurezza tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o è meno pericoloso;
- programmazione della prevenzione mirando ad un complesso coerente che integri con essa la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- formazione e informazione dei lavoratori ai fini dell'abbattimento del fattore umano tra le cause possibili di accadimento degli incidenti;
- addestramento alla gestione delle emergenze come fatto assolutamente acquisito, sperimentando scenari incidentali di varia natura;
- ottimizzazione del numero di occupati che si dedicano alla sicurezza e delle risorse;
- diffusione/trasparenza del documento relativo alla politica di gestione della sicurezza;
- sistematicità e rigore nel processo di valutazione dei rischi.

Roma, 04 ottobre 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Sandro Scaffidi